



# Il mio bambino è ipoacusico

Guida per i genitori



**PHONAK**  
life is on

## Sommario

Non siete soli	3
Ipoacusia	5
Esami dell'udito	6
Audiogramma	7
Tipi e cause di ipoacusia	8
Gradi di ipoacusia	10
Dove trovo un aiuto per mio figlio?	13
Scelta della soluzione più adatta	15
Apparecchi acustici	16
Impianti cocleari	17
Accessori wireless – potenziamento delle performance uditive	18
Nuovi sistemi wireless "Roger"	19
Metodi di comunicazione	21
Consigli pratici per la comunicazione	22



## Non siete soli

**Probabilmente scoprire che il vostro bambino è affetto da ipoacusia è stato per voi un colpo tremendo. Può avervi lasciati confusi, disorientati e tristi. Ma sappiate che non siete gli unici ad avere reagito così. Molti genitori prima di voi hanno provato le stesse sensazioni.**

È molto importante accettare la realtà dell'ipoacusia e raccogliere tutte le informazioni possibili sulle soluzioni disponibili, in modo da poter prendere le decisioni migliori per il proprio figlio.

### **Porre le basi del successo futuro**

Un intervento precoce negli anni dello sviluppo farà un'enorme differenza per il futuro del bambino e sarà la base del suo successo. Un bambino ipoacusico riceve le informazioni in modo limitato o distorto e ciò può compromettere le sue capacità di apprendimento: per questo è importante conoscere i metodi a disposizione per aiutarlo.

Fortunatamente grazie alle avanzate tecnologie moderne e alle numerose risorse che anni di ricerca hanno messo a disposizione c'è davvero motivo di essere ottimisti circa i mezzi che

potete usare per aiutare il vostro bambino a raggiungere il suo massimo potenziale.

Per garantire un valido supporto al vostro bambino durante la crescita, dovete offrirgli tecniche di comunicazione efficaci in un ambiente di apprendimento adeguato. Ciò accresce la facilità di apprendimento e migliora la socializzazione, in modo che lo sviluppo del bambino possa avvenire al meglio. Se riuscite ad andare avanti un passo alla volta con un atteggiamento positivo trasmetterete fiducia a vostro figlio e potrete guardare con ottimismo al suo futuro.

**Ci auguriamo sinceramente che questa raccolta di informazioni possa contribuire ad ampliare le vostre conoscenze per aiutare vostro figlio.**



## Ipoacusia



Da quando a vostro figlio è stata diagnosticata un'ipoacusia, forse vi siete posti molte domande. La prima probabilmente è stata: che cos'è l'ipoacusia? L'ipoacusia può essere descritta sia con le parole che con i numeri. Quando si parla di ipoacusia o di deficit uditivo, si usa l'espressione "problemi di udito" se il grado di ipoacusia è da lieve a grave, mentre si parla di "sordità" se si tratta di ipoacusia profonda con pochi residui uditivi utilizzabili. I bambini che nascono con un'ipoacusia da grave

a profonda possono avere difficoltà ad imparare a parlare chiaramente, semplicemente perché non sentono molto bene le voci delle altre persone e non sono quindi in grado di ripetere le parole, cosa necessaria affinché il processo di sviluppo del parlato possa avvenire correttamente. Inoltre quando provano a parlare non riescono neppure a sentire bene la propria voce. Le tabelle a pag. 7 e a pag. 11 forniscono maggiori informazioni sui vari tipi e gradi di ipoacusia.



L'ipoacusia può essere la disabilità fisica più comune. Si stima che circa 3 bambini su 1000 abbiano qualche problema di udito. Gli studi dimostrano che il numero aumenta notevolmente se si includono anche i bambini affetti da ipoacusia fluttuante (dovuta a infezioni alle orecchie), da ipoacusia sulle frequenze acute e da ipoacusia unilaterale. In tal caso il numero sale a circa un bambino su dieci o anche più.

# Esami dell'udito

Fortunatamente è possibile controllare l'udito di persone di qualsiasi età, compresi i neonati.

## Test oggettivi

Le capacità uditive di tutti i bambini, compresi i neonati e i bambini da 0 a 3 anni, possono essere valutate per mezzo di tecniche di misurazione oggettive, come la risposta ai potenziali evocati uditivi (ABR, BAER o BSER) o il test delle otoemissioni acustiche (OAE). Questi test possono essere eseguiti mentre il bambino dorme o riposa, spesso poco dopo la nascita, prima di lasciare l'ospedale, e sono veloci, indolori e precisi.

## Test comportamentali

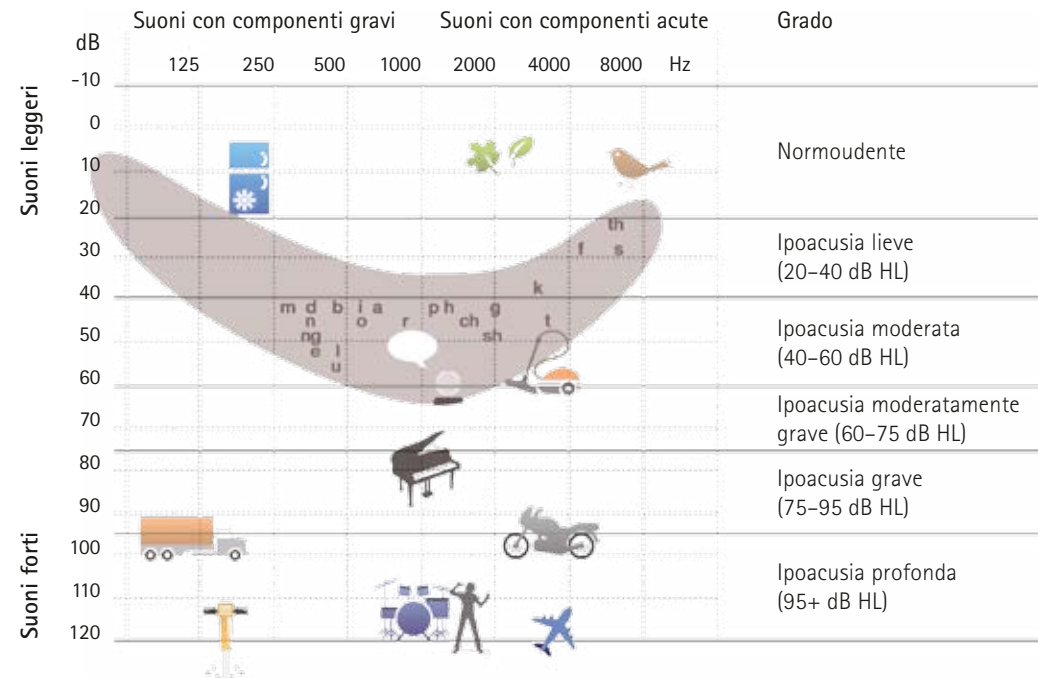
Ulteriori esami basati sull'osservazione, come i test comportamentali e l'audiometria condizionata infantile, possono fornire informazioni molto utili sulle capacità uditive del bambino prima che sia in grado di collaborare in un esame dell'udito tradizionale. Grazie a questo è possibile prescrivere trattamenti adeguati molto più precocemente di un tempo.

## Risultati della valutazione dell'udito

L'ipoacusia (così come il suono in generale) viene misurata scientificamente in decibel (unità di misura del suono, abbreviata in dB). I risultati dei test dell'udito vengono registrati in un audiogramma. Un audiogramma è un grafico sul quale, durante un test dell'udito, viene registrato il livello di udito a frequenze diverse su una gamma di toni con componenti gravi e acute. Ciò consente al medico o all'audioprotesista di valutare il grado e il tipo di ipoacusia e consigliare possibilità di trattamento adeguate. Con esami condotti regolarmente è inoltre possibile tenere sotto controllo l'evoluzione dei livelli uditivi nel tempo.



## Audiogramma



# Tipi e cause di ipoacusia

**Per alcuni tipi di ipoacusia non sempre è possibile scoprire la causa esatta. In molti casi non vi sono precedenti di ipoacusia in famiglia. Esistono condizioni che possono verificarsi durante la gravidanza o alla nascita, nei primi mesi di vita o nel corso dell'infanzia e che possono ripercuotersi sulla capacità del bambino di sentire normalmente.**

Esistono due categorie principali di ipoacusia: quella di tipo trasmissivo e quella di tipo neurosensoriale.

## Ipoacusia trasmissiva

L'ipoacusia trasmissiva provoca una perdita dell'intensità del suono. Fondamentalmente i suoni non hanno un livello di volume sufficiente per poter essere uditi con chiarezza. Si tratta di un disturbo che può essere sia transitorio che permanente a seconda delle cause che lo hanno provocato.

Alcune delle cause di ipoacusia trasmissiva sono:

- otite media – infezione dell'orecchio medio
- perforazione del timpano – timpano forato

- colesteatoma – ciste nell'orecchio medio
- otite esterna – infezione del canale uditivo
- otosclerosi – malattia che provoca la calcificazione della staffa nell'orecchio medio
- cerume eccessivo o tappo di cerume che ostruisce il canale uditivo
- occlusione del canale uditivo.

Se vi sono liquidi nell'orecchio medio, con un intervento medico opportuno l'ipoacusia sarà solo temporanea.

Altre cause possono essere risolte con trattamenti medici o interventi chirurgici o amplificando il suono per mezzo di apparecchi acustici.

## Ipoacusia neurosensoriale

L'ipoacusia neurosensoriale conduce non solo a una perdita di intensità del suono, ma anche a una perdita di chiarezza. Denominata talvolta impropriamente "sordità nervosa", l'ipoacusia neurosensoriale non può essere corretta né farmacologicamente né chirurgicamente; tuttavia gli apparecchi acustici e gli impianti cocleari moderni possono offrire un aiuto determinante.

Per correggere la mancanza di chiarezza che può insorgere con l'ipoacusia neurosensoriale, l'amplificazione sonora non basta. È importante

conoscere la differenza fra ipoacusia trasmissiva e neurosensoriale, in quanto tenendone conto si può capire perché alcune persone affette da ipoacusia sembrano in grado di gestirla meglio di altre.

**La maggior parte dei genitori si domanda a cosa sia dovuta l'ipoacusia dei loro figli. La persona più adatta a rispondere a questa domanda è il medico che segue vostro figlio. Perché non parlarne con lui durante la prossima visita?**



# Gradi di ipoacusia

I gradi di ipoacusia vengono classificati come lieve, moderato, grave e profondo. La tabella a fianco illustra i vari gradi di ipoacusia, i corrispondenti livelli in decibel e per ogni grado un esempio dimostrativo dell'intensità del suono percepito a questi livelli. Ad ogni livello si incontrano infatti difficoltà diverse, alle quali corri-

sponderanno trattamenti e soluzioni tecnologiche diverse. Questi esempi offrono soltanto una guida approssimativa. I risultati dipendono dalle esigenze e dalle capacità di ogni singolo bambino. Il vostro dottore o il vostro audioprotesista potranno fornirvi informazioni più approfondite e specifiche sul caso di vostro figlio.



Gradi di ipoacusia	Esempio di intensità del suono	Livello in decibel (dB)	Possibili difficoltà ed esigenze
Normoudente	Fruscio delle foglie, ticchettio di un orologio	Fino a 20 dB	Pochissimi problemi di udito.
Ipoacusia minima/lieve	Parlato a bassa voce/ sussurrato, schiocco di dita	20-45 dB	Il bambino potrebbe avere difficoltà di comprensione del parlato a bassa voce. A seconda del suo grado di ipoacusia all'interno di questo range, il bambino può trarre beneficio dall'amplificazione o può necessitare di un ulteriore sostegno a scuola.
Ipoacusia moderata	Parlato in conversazione a bassa voce/ normale	45-60 dB	Il bambino dovrebbe capire la conversazione se si trova di fronte e vicino al parlante. Sarà necessario l'uso di apparecchi acustici. Potrebbe necessitare di un ulteriore sostegno a scuola (per es. tecnologia "Roger") utile anche a casa.
Ipoacusia moderatamente grave	Parlato normale/forte, campanello di casa	60-75 dB	Il tono della conversazione deve essere alto. Con apparecchi acustici correttamente programmati, il bambino sentirà le voci in conversazioni con un tono normale nella quiete o entro un range ravvicinato. Potrà trarre beneficio da un ulteriore sostegno a scuola (per es. tecnologia "Roger") utile anche a casa.
Ipoacusia grave	Squillo del telefono, tuono, pianto di un bambino	75-90 dB	Il bambino sente voci alte da vicino. Avrà bisogno di apparecchi acustici per sentire le conversazioni. Potrà trarre beneficio da un ulteriore sostegno a scuola (per es. tecnologia "Roger") utile anche a casa.
Ipoacusia profonda	Camion, sega elettrica	90 dB o superiore	Il bambino dovrà indossare idonei strumenti tecnologici di amplificazione (per es. apparecchi acustici, impianti cocleari). Potrà trarre beneficio da un ulteriore sostegno a scuola e a casa (per es. soluzioni "Roger").



## Dove trovo un aiuto per mio figlio?



Se il vostro bambino soffre di ipoacusia, vi sono professionisti specializzati in grado di orientarvi e sostenervi.

### **Audiologo**

Medico laureato e specializzato in audiologia, vale a dire in esami dell'udito e/o nel trattamento delle ipoacusie. Offre servizi riabilitativi alle persone con deficit uditivo.

### **Audioprotesista**

Professionista specializzato nella vendita e nell'applicazione di apparecchi acustici.

### **Logopedista**

Medico professionista specializzato nella fornitura di servizi relativi alla prevenzione, alla valutazione e alla riabilitazione in caso di disturbi del linguaggio o della comunicazione.

### **Otorinolaringoiatra**

Medico specializzato nella diagnosi e nel trattamento di malattie di gola, naso e orecchie. Può essere chiamato anche otorologo, otorino e neuro-otorologo. Dipende dal posto in cui si abita. Il vostro medico di famiglia potrà consigliarvi.





## Scelta della soluzione più adatta



**Oggi praticamente non esistono bambini ipoacusici che non possano trarre beneficio dall'uso di una tecnologia adeguata.**

Dopo la diagnosi di ipoacusia, di solito per prima cosa si prova a risolvere il problema con l'uso di apparecchi acustici. Si consiglia di far eseguire il fitting degli apparecchi acustici al bambino al più presto, per ottenere il massimo beneficio. La scelta dei

modelli di apparecchi acustici dipende da vari fattori: il grado di ipoacusia del bambino, le sue esigenze e le esigenze della famiglia. Ricordatevi che non siete soli di fronte a questa scelta: fatevi seguire e consigliare dal vostro audioprotesista.





## Apparecchi acustici

**Negli ultimi anni sono stati compiuti notevoli progressi nello sviluppo degli apparecchi acustici e sono disponibili svariate tecnologie studiate appositamente per soddisfare le necessità specifiche di ogni bambino.**

### Apparecchi acustici retroauricolari (BTE)

Per i bambini più piccoli di solito si usano gli apparecchi acustici retroauricolari (BTE). Disponibili in dimensioni compatte e in una grande scelta di colori vivaci, questi apparecchi possono essere indicati per vari gradi di ipoacusia.



### Apparecchi acustici retroauricolari con ricevitore esterno (RIC)

Una delle possibilità disponibili per i bambini più grandi è quella costituita dagli apparecchi Receiver-In-Canal (RIC). Il microfono rimane dietro l'orecchio, mentre il ricevitore viene posizionato esternamente nel canale uditivo. Ciò permette la riduzione delle dimensioni dell'apparecchio e lo rende esteticamente più gradevole.



### Apparecchi acustici endoauricolari (ITE)

Ai bambini più grandi possono essere applicati anche gli apparecchi acustici endoauricolari (ITE), fatti su misura per essere indossati all'interno dell'orecchio. Questi apparecchi sono utili nei casi di ipoacusia da lieve a moderata.



## Impianti cocleari

**Una soluzione tecnologica che aiuta le persone affette da ipoacusia neurosensoriale da grave a profonda è l'impianto cocleare.**

L'impianto cocleare è un dispositivo medico che viene impiantato chirurgicamente per bypassare le parti danneggiate dell'orecchio interno. Per poter sentire con l'impianto, l'utente deve indossare anche un processore sonoro che somiglia ad un apparecchio acustico. È adatto ai bambini già dall'età di 1 anno a cui è stata diagnosticata un'ipoacusia da grave a profonda o profonda in entrambe le orecchie e per i quali gli apparecchi acustici non sono efficaci. Gli impianti cocleari possono essere usati anche insieme ai sistemi "Roger".



La decisione se ricorrere a uno o a due apparecchi acustici per il vostro bambino dipende principalmente dalla configurazione della sua ipoacusia. Se, ad esempio, entrambe le orecchie sono affette da ipoacusia, in linea di principio si dovrebbero portare due apparecchi acustici, dal momento che in tal caso il suono viene localizzato meglio e la comprensione è decisamente migliore, anche negli ambienti rumorosi.

## Accessori wireless – potenziamento delle performance uditive

La vita di un bambino è piena di azione. Se non è a scuola è all'aperto, a giocare, a divertirsi con i dispositivi multimediali, in auto o a chiacchierare con gli amici al telefono.

Molte di queste situazioni possono comportare una vera e propria sfida dal punto di vista dell'ascolto: una sfida in cui talvolta anche il più avanzato degli apparecchi acustici ha

bisogno di una marcia in più. È qui che entra in gioco la nostra gamma di Accessori Wireless.

Con i nuovi accessori wireless facili da usare, sviluppati appositamente per le situazioni difficili e deconcentranti, i bambini possono comunicare più facilmente e collegarsi alle tecnologie audio moderne.



## Nuovi sistemi wireless “Roger”

**Qualunque sia il tipo di apparecchi acustici o di impianti cocleari indossati dai piccoli scolari, Roger può sicuramente aiutarli a sentire, a capire e a rendere al meglio durante la lezione.**

Il percorso verso un udito migliore comincia con la scelta degli apparecchi acustici giusti. Ciononostante, a volte l'ascolto può essere gravemente compromesso dal rumore o dall'acustica della stanza. In un'aula dove molti bambini spesso parlano tutti insieme, per il bambino ipoacusico può essere impossibile filtrare il rumore di fondo. Così come il riverbero o l'eco, anche la distanza riduce notevolmente la comprensione del parlato. In queste situazioni anche la più avanzata tecnologia per apparecchi acustici ha bisogno di una spinta. Ed è qui che entra in gioco la tecnologia Roger.

La tecnologia Roger è stata studiata appositamente per rilevare i segnali del parlato alla sorgente e trasmetterli chiaramente e senza distorsioni direttamente all'orecchio dell'utente. In questo modo si creano le basi per una intelligibilità del parlato ottimale, indipendentemente dall'ambiente acustico in cui ci si trova. In tenera età la possibilità di ricevere un segnale vocale molto chiaro aiuta il bambino a sviluppare le capacità di linguaggio, di parola e di apprendimento.

I sistemi Roger sono composti da uno o più microfoni wireless indossati dai parlanti (che possono essere i genitori a casa o la maestra a scuola) e da minuscoli ricevitori che possono essere attaccati agli apparecchi acustici o incorporati in essi. In molti paesi il costo di questi sistemi può essere rimborsato oppure può essere prevista la fornitura di queste unità per l'uso scolastico.

Se desiderate saperne di più  
sulla tecnologia che potrebbe  
soddisfare le esigenze uditive  
del vostro bambino, visitate  
il nostro sito  
[www.phonak.it/bambini](http://www.phonak.it/bambini)

## Metodi di comunicazione

Altre domande che spesso si pongono i genitori di bambini ipoacusici sono: "Mio figlio sarà mai in grado di parlare con me?" e "Come posso parlare con mio figlio?". La capacità di parola dipende dal grado di ipoacusia del bambino e dall'uso di strumenti tecnologici. Molti bambini ipoacusici, se ricevono un sostegno adeguato sviluppano buone capacità di parola e di

linguaggio. La cosa migliore è che il bambino sia in grado di percepire il parlato e il linguaggio il prima possibile. La comunicazione può avvenire in vari modi: oralmente, a gesti o tramite il linguaggio dei segni. Gli attuali metodi di comunicazione possono utilizzare una, alcune o tutte queste modalità.



# Consigli pratici per la comunicazione

## I consigli seguenti potranno aiutarvi nella comunicazione con vostro figlio.

1. Incoraggiate il bambino a prendere l'abitudine di guardare chi parla anche quando riesce ad ascoltarlo senza difficoltà. È positivo che si abitui a stare attento.
2. Insegnate a vostro figlio a non interrompere chi parla prima che abbia terminato la frase. Magari non ha capito l'inizio, ma può cogliere il senso generale sentendo tutta la frase.
3. Insegnate a vostro figlio a non preoccuparsi di chiedere di ripetere a colui che parla se non ha capito ciò che gli viene detto.
4. Aiutate vostro figlio ad imparare a riassumere ciò che ha capito, cosicché l'altra persona sappia cosa deve essere ripetuto.
5. Se avete l'impressione che il bambino non capisca cosa viene detto, riformulate la frase con altre parole anziché ripetere semplicemente le parole non capite. Presentate l'argomento della conversazione (ad esempio: "Stiamo parlando di...").
6. Fate capire al bambino ipoacusico che è normale che dopo la lezione si senta più stanco dei suoi compagni, perché deve sforzarsi di più per concentrarsi sulle cose che vengono spiegate dall'insegnante.
7. Incoraggiate vostro figlio a mantenere il suo senso dell'umorismo.
8. Parlate chiaramente e lentamente, a una distanza di 1 o 2 metri, oppure usate un sistema Roger.
9. Fate in modo che il vostro viso sia alla luce e quindi ben visibile mentre parlate, affinché il bambino possa leggere meglio i movimenti delle labbra, le espressioni del viso e i gesti. Ricordate questa regola: "se non mi vede, non può sentirmi."
10. Fate in modo di creare una situazione tale che la comunicazione abbia luogo in un ambiente con meno rumori possibile. Se il bambino porta apparecchi acustici con microfoni direzionali, cercate di fare in modo che la sorgente dei rumori di fondo resti alle sue spalle. Il bambino deve essere rivolto verso la sorgente sonora che sta ascoltando.
11. Non esagerate nell'articolare le parole. Esagerando il movimento delle labbra si alterano i suoni del parlato e il viso assume un aspetto innaturale, rendendo più difficile l'uso della comunicazione visiva.
12. I sottotitoli sono un valido aiuto per guardare la televisione o un film.



---

## Life is on

Siamo sensibili alle necessità di tutti coloro che dipendono dalla nostra conoscenza, dalle nostre idee e dalla nostra attenzione. E sfidando con creatività i limiti della tecnologia, sviluppiamo innovazioni che aiutano le persone a sentire, comprendere e vivere la vita in tutta la sua ricchezza.

**Interagire liberamente. Comunicare con fiducia.  
Vivere senza limiti. Life is on.**

**[www.phonak.it/bambini](http://www.phonak.it/bambini)**

I materiale presente in questo opuscolo è stato elaborato da Donna S. Wayner, Ph.D., autrice di *Hearing and Learning: A Guide for Helping Children*.

È possibile trovare vari libri della stessa autrice sull'udito e sull'ipoacusia su [www.hearagainpublishing.com](http://www.hearagainpublishing.com)